



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

Prot. n. 20571
del 24.09.2012

CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE STRAORDINARIA

Seduta del giorno 30 maggio 2012

**PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA**

ORDINE DEL GIORNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 MAGGIO 2012

1. Comunicazioni, interrogazioni e interpellanze.
2. Convenzione tra il Comune di Savigliano e la ditta Unioncoop. Immobile sito in Via Alba, Area p.1.2* D.U. 8 DI PRGC. Richiesta di autorizzazione alla locazione.
3. Variante parziale n. 32 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 – 7° comma – L.R. 56/77 e s.m.i. Adozione.
4. Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012. Variazione di bilancio n. 2.
5. Concessione di servitù alla Egea New Energy S.p.a. per passaggio e posa elettrodotto su terreno di proprietà comunale sito nel Comune di Vottignasco.
6. Concessione di servitù alla Elca Engineering S.r.l. di posa elettrodotto per allaccio a cabina Enel di proprietà del Comune di Savigliano collocata nel cortile (parcheggio) della mensa scolastica comunale.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

Alle ore 19,30 il Presidente invita il Segretario a procedere all'appello dei presenti.

Eseguito tale appello risultano presenti n. 16 Consiglieri (SOAVE Sergio, MOTTA Antonio, DANIELE Giacomo, BOGLIONE Francesco, TESIO Sergio, BONINO Carmine, BONETTO Claudio, ALBERTINI Laura, RACCA Marco, GRINDATTO Luca, CIFANI Elisabetta, D'ALESSANDRO Fulvio, FERRARO Ottaviano, TOMATIS Mario, GHIONE Guido, CARENA Catterina); assenti n. 5 Consiglieri (BOGLIONE Francesco, PORTOLESE Pasquale, GOSIO Massimiliano, RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio).

Risultano altresì presenti tutti gli Assessori.

Ritenuto legale il numero dei presenti per validamente deliberare, il Presidente dichiara aperta la seduta e invita a procedere all'esecuzione dell'inno nazionale.

=====



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

APERTURA DI SEDUTA

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE: prima di dare inizio alla seduta, propone al Consiglio Comunale di commemorare la strage di Brindisi, dove un vile attentato ha voluto colpire per la prima volta all'interno di una scuola i giovani, e il futuro della nostra società.

ENTRA RUBIOLO Piergiorgio (16 + 1) = 17

Tale atto terroristico ha ingenerato nei giovani la paura anche di recarsi a scuola. Il faticoso ritorno alla normalità non potrà mai cancellare il dolore, indipendentemente dalla matrice dell'attentato, è un atto a cui tutti, dopo l'iniziale e naturale sgomento dobbiamo reagire con forza e determinazione. L'attentato di Brindisi è stato compiuto contro una scuola pubblica intitolato ai giudici Morvillo e Falcone e ciò non può non riportare alla nostra memoria l'atroce strage che venti anni fa subirono i giudici Falcone, il 23 maggio del 1992 ed esattamente 57 giorni dopo, il 19 luglio del 1992, Paolo Borsellino. Essi pagarono con la vita il loro alto senso dello stato e della giustizia e finirono per trovarsi quasi da soli a combattere contro la mafia. Da allora, lo Stato ha inflitto duri colpi alla mafia con la cattura in particolare di Totò Riina, Bernardo Provenzano. e di tanti altri esponenti, seppur minori, della malavita organizzata. Nessuno però si è mai illuso che la mafia fosse stata debellata, infatti oggi sembra di intravedere tra piccoli ma inequivocabili segni un ritorno, della malavita organizzata e del terrorismo, quindi insieme ai sentimenti di profondo e di inaccettabile dolore e di rabbia mai sopita abbiamo il dovere di non abatterci e di reagire confidando questa volta nell'aiuto e nella protezione di uno Stato sempre più presente ed efficiente. Come non inorridire di fronte alla strage dei tantissimi bambini in Siria. Rammonta inoltre e le vittime del terremoto nel ferrarese e nel modenese e la sofferenza delle tante famiglie rimaste senza tetto a causa stavolta non di una famigerata e scellerata azione dell'uomo ma di un evento naturale non sempre purtroppo prevedibile. Propone ai sigg.ri Consiglieri di devolvere il gettone di presenza alle famiglie dei terremotati. Invita il Consiglio Comunale ad un minuto di silenzio.

SILENZIO

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: comunica che una squadra della Protezione civile dell'Unione dei Comuni "Terre della Pianura" è partita per le zone del terremoto cercando di portare un po' di sollievo all'emergenza drammatica dell'Emilia Romagna e delle popolazioni duramente colpite. Per quanto attiene invece alle onorificenze, fa presente che la prima va al liceo di Savigliano "Arimondi – Eula" il quale, per il terzo anno consecutivo, si è classificato ai primi posti della valutazione effettuata dalla fondazione Agnelli. Per due volte, l'istituto ha ottenuto il sesto posto e un anno il primo. La scuola saviglianese è risultata la migliore della Regione. Invita alla consegna del riconoscimento il Preside e alcuni insegnanti e ragazzi. Legge la motivazione del premio: "*il Consiglio Comunale di Savigliano esprime riconoscimento e il plauso della città al Liceo Classico Scientifico Arimondi che risulta*

essersi classificato tra i primi posti nella graduatoria della Fondazione Agnelli fin dalla sua prima edizione garantendo continuità nella qualità della formazione”.

APPLAUSO

PRESIDE LICEO SCIENTIFICO “ARIMONDI – EULA”: ringrazia il Sindaco, il Vice Sindaco e tutto il Consiglio Comunale per l’attenzione dedicata all’istituto. In seguito ad una visita alla Fondazione, ha appreso che il riconoscimento viene compiuto sulla base di un’indagine su tutti gli allievi dell’istituto iscritti all’Università al primo anno. Nell’indagine si tengono in considerazione due elementi: il primo è la votazione media su tutti gli esami del primo anno, l’altro parametro rilevante al 50% è relativo a quanti esami vengono sostenuti nel primo anno. La media è stata del 27,3, votazione media del primo anno per coloro che provengono dal liceo classico, il cui percorso è più lento in quanto spesso si rifiutano i voti bassi, e poi una percentuale superiore alla media della Provincia e della Regione, per coloro che provengono dal liceo scientifico la cui media dei voti è stata di 25,7 e il percorso universitario più celere. Anche il numero degli studenti che frequentano l’Università è decisamente alto e la media di coloro che provengono dall’Istituto Eula si attesta sul 25,28. Ciò è reso possibile dalla validità dell’istituto e dal corpo insegnanti, rappresentato dal vice preside, prof Magliano e dagli allievi, i quali fanno parte del Consiglio: Pietro Cigna e Giovanni Rabbia (classico e scientifico). La Fondazione gli ha riferito che 250/260 istituti della Regione, 20 spiccano, e l’Istituto Arimondi – Eula è uno di essi.

SINDACO: il secondo riconoscimento viene attribuito al Sig Angelo Testa che ha presieduto e governato con competenza il Centro Anziani per 14 anni. Legge l’attestato: *“Il Consiglio Comunale di Savigliano esprime il riconoscimento e il plauso della città al Sig Angelo Testa per la passione e per la dedizione e l’impegno prestato in 14 anni di presidenza del Centro Incontro Anziani”* invita a ritirare l’attestato anche Riccardo Bruno e Franco Parola, rispettivamente neo Presidente e Vice Presidente.

FOLCO Maria Silvana: osserva che il Centro Anziani è il fiore all’occhiello, della città ed è frequentato da ospiti provenienti da Bra, Fossano, Racconigi e Cavallermaggiore in quanto si distingue per le attività e l’accoglienza che riserva. Ringrazia il sig Testa per il lavoro svolto e porge i suoi auguri di benvenuto al sig Bruno.

ANGELO TESTA : ringrazia il Sindaco, la dott.ssa Folco, che si compiace si sia recata molte volte al centro. Il Centro Anziani di Savigliano è uno dei migliori della Provincia di Cuneo.

SINDACO: fa presente che la Giunta seguirà il consiglio del Presidente di devolvere il gettone di presenza alle vittime del terremoto emiliano.

PRESIDENTE: dà la parola all’Assessore Marco PAONNE.

PAONNE Marco: fa presente che la Consulta Sport si è riunita, e la votazione ha dato il seguente esito: Maurizio D’Elio con 23 voti e Simone Montalbano con 23 voti sono stati nominati rispettivamente Presidente e Vice Presidente. L’attività della Consulta potrà quindi espletare la sua attività ordinaria.

CUSSA Claudio: comunica che i sigg.ri consiglieri troveranno nelle loro cartelline il progetto interreg. cicloterritorio con il parco del Queiras che illustra il lavoro compiuto in due anni. Nei giorni seguenti verrà posta a dimora tutta la segnaletica e i posti tappa, e il 9 giugno ci sarà l’inaugurazione di tutto il percorso, che il 24 giugno si chiuderà con un evento a Savigliano, il progetto coinvolge il Comune di Saluzzo e Racconigi oltre al Parco del Queiras. Il portfolio della città di Savigliano è invece una piccola guida turistica a cui seguirà a breve un opuscolo turistico e sarà il nuovo lancio della città. Precisa che, come si vede dai loghi, la stampa è avvenuta grazie alle sponsorizzazioni come per tutti gli interventi in ambito floreale.

PRESIDENTE: porge i suoi auguri di buon compleanno al Sindaco, compiuti l’11 di maggio.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

INTERROGAZIONI e INTERPELLANZE

PRESIDENTE : Dà la parola al Consigliere Massimiliano GOSIO.

GOSIO Massimiliano: presenta la seguente interrogazione:

“””””

La zona di Via Leopardi e limitrofe sta vivendo un periodo di notevole espansione abitativa ed, in futuro, si prevedono ulteriori ampliamenti delle unità residenziali di varia tipologia, con conseguente aumento del numero di abitanti dell'area, che si andranno ad aggiungere anche a coloro che, abitualmente, provengono dalla campagna circostante, oltre che a coloro che già vi risiedono.

Al fondo di Via Leopardi (direzione ovest) vi è un'area di parcheggio che, insieme al tratto di strada che consente di accedervi, versa in condizioni di evidente degrado.

Come si può evincere dalla documentazione fotografica, allegata alla presente, vi sono:

- Fondo stradale sconnesso in più parti;
- Tombini che emergono dal manto;
- Tombini privi di copertura;
- Marciapiedi non soggetti a manutenzione;
- Illuminazione predisposta, ma non funzionante;
- Graffiti vari;
- Cumuli di rifiuti di vario genere (cartacce, bottiglie di plastica, lattine, sacchetti, preservativi usati...);
- Erbacce;

Inoltre, l'area, proprio perché ampiamente degradata e non illuminata - ci è stato segnalato - è divenuta ritrovo abituale per coppie nelle ore serali e notturne, ma anche - si ritiene - zona a rischio di spaccio e consumo di sostanze stupefacenti. Mentre segnaliamo questa incresciosa e assai poco dignitosa situazione, che comporta potenziali rischi per la salute, l'incolumità e la sicurezza dei cittadini, nel consueto spirito di responsabilità e per non gravare eccessivamente sui bilanci comunali, formuliamo un'ipotesi di soluzione che andrebbe a sanare detta situazione di degrado, costituirebbe un notevole vantaggio per i residenti presenti e futuri di tutta l'area circostante e delle campagne, ed andrebbe, in ultima istanza, anche a ridurre l'utilizzo di auto e la circolazione di esse, già di notevole entità, su Via Liguria. L'area in oggetto, infatti, è direttamente confinante, separata solo da un piccolo canale di acqua corrente e da due tesate di reti, con l'area di parcheggio posteriore (lato Sud) del Maxisconto di Via Monte Bianco. Partendo dal presupposto che una zona diviene più sicura per il cittadino, preservata da atti di vandalismo e da accumulo di sporcizia, nella misura in cui è vissuta ed utilizzata, riteniamo che, per risolvere i problemi segnalati relativi all'area di parcheggio di Via Leopardi, sarebbe cosa opportuna procedere all'apertura di un passaggio, con passerella (preferibilmente di legno e con parapetti) di dimensioni tali da consentirne la percorribilità a piedi ed in bici a bassa velocità, ma non in auto e moto, e sufficientemente ampia da consentire lo sgombero neve su di essa, che metta in comunicazione questa zona con l'area di parcheggio del Maxisconto. Il tutto, ovviamente, accompagnato da una pronta e dovuta sistemazione del fondo stradale, da una complessiva ripulitura da rifiuti, graffiti ed erbacce, dall'interramento dei tombini sporgenti e dalla chiusura di quelli a cielo aperto e

dall'attivazione dell'illuminazione, eventualmente procedendo anche all'installazione di cestini rifiuti. Ciò consentirebbe ai residenti, ma anche ai cittadini provenienti dalla campagna e dalla città, di accedere al Maxisconto utilizzando una via di minore traffico, invece che la spesso congestionata Via Liguria, avendo un comodo parcheggio a disposizione, reso, nel contempo, luogo vissuto e, quindi, non più a rischio degrado, come è invece ad oggi.

L'apertura di detto passaggio, inoltre, permetterebbe alle decine di giovani che, spesso a piedi o in bici, si recano nell'area sportiva della Piscina e Campi da calcio comunali, di fruire di un percorso più sicuro e meno trafficato di Via Liguria. Da contatti intercorsi ed a seguito opportuno sopralluogo con la Dimar SpA, proprietaria del Maxisconto, nella persona del Dirigente Responsabile Patrimonio e Sviluppo Dott. Paolo Massucco, posso già assicurare un ampio interessamento a collaborare alla piena realizzazione di questa ipotesi di soluzione, previ contatti ulteriori ed accordi formali con l'Amministrazione, nonché la disponibilità a rendere l'area sud del Maxisconto ben illuminata, pulita e dotata di carrelli per i clienti, eventualmente chiudendola con apposito cancelletto negli orari di chiusura del supermercato, per evitarne indebiti utilizzi. Ciò per consentire all'Amministrazione di intervenire in tempi brevi e con un impegno a carico delle casse comunali il meno gravoso possibile, nell'ottica anche della futura risistemazione globale dell'area, con la realizzazione di una zona di verde pubblico, già prevista – se ricordiamo bene – nei piani comunali ed a scopo di incentivo all'utilizzo di mezzi ecologici, alternativi all'auto.

Ringraziando dell'attenzione e certo di un Vs. cortese riscontro, porge distinti saluti.

“””””

Legge integralmente il testo dell'interrogazione.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Claudio CUSSA.

CUSSA Claudio: fa presente che l'area in questione è soggetta a P.E.C. non ancora concluso, da ciò derivano talune criticità, ad esempio la questione dei tombini. Per tali motivi con la variante strutturale al Piano Regolatore relativa alla Casa di Riposo, si è data molta importanza proprio alla sistemazione della viabilità in quell'area della città con l'apertura di un ponte e della viabilità su via Becco d'Ania, consentendo quindi ai residenti di uscire sulla rotatoria della piscina. Si stanno valutando dei correttivi alla variante che verranno sottoposti alla Commissione urbanistica nei prossimi mesi, trovando così anche una soluzione per i problemi che affliggono la zona. Aggiunge che la proposta del Consigliere Gosio è intelligente e da valutare ma presenta alcuni inconvenienti in quanto ad esempio “rio chiarretto”, è una bealera pubblica e quindi qualsiasi intervento dovrebbe essere previamente autorizzato. Si dovrebbe inoltre realizzare una struttura più complessa di un semplice ponticello, anche se non destinata al traffico veicolare. La questione, è stata sollevata anche dagli abitanti di Via Suniglia e l'impegno dell'Amministrazione è sicuramente nel senso di risolvere tali problemi in modo definitivo. Anche in merito alla pulizia, precisa che si dovrebbe porre rimedio anche quando alcune aree non sono ancora state edificate si verificano sempre delle criticità soprattutto perché a causa della difficile situazione finanziaria, è sempre più difficile portare a compimento dei P.E.C.

GOSIO Massimiliano: è al corrente del fatto che l'area sia in espansione e auspica che l'Assessore valuti attentamente l'ipotesi fatta anche perché, gli imprenditori interpellati si sono resi disponibili a partecipare agli interventi. Si tratta di uno modus operandi che va incentivato mi pare interessante il fatto che sollecitati gli imprenditori collegati all'area siano stati disponibili comunque a partecipare, a partecipare, mi sembra che sia uno stile che vada inaugurato e che vada continuato il più possibile sul territorio, una pubblica amministrazione non può sempre fare tutto da sola, stiamo già facendo in questo senso e credo che sia logico continuare in questa direzione, dove c'è una disponibilità, trovare eventualmente anche una strada per portarla avanti e poterla eventualmente utilizzare questa disponibilità ritengo che comunque la soluzione che è stata presentata potrebbe in ogni caso essere applicata, è chiaro che poi bisogna verificare il discorso dell'acqua pubblica, siamo d'accordo, però vada valutata e possa essere utilizzata indipendentemente da quello che sarà lo sviluppo e la percorribilità poi su strada Becco d'Ania, perché comunque lì si tratterebbe comunque di un passaggio pedonale e ciclabile che esulerebbe completamente dal discorso che si era a suo tempo immaginato. Ho sentito dopo che sui giornali

sono uscite notizie relativamente all'interrogazione ho sentito diverse famiglie che si sono dette favorevoli non solo al discorso dell'apertura per l'accesso poi all'ipermercato ma soprattutto come passaggio anche per i ragazzi e i loro figli che vanno nelle zone dell'ambito sportivo, quindi teniamolo presente e valutiamo la fattibilità della cosa, l'ipotesi della passerella in legno chiaramente era molto semplice io non sono un tecnico e non ho azzardato ipotesi di progetto non è mio compito ma chiaramente l'idea di farlo in legno era proprio per mantenere un certo tipo di impatto il meno possibile invasivo nei confronti comunque di un'area che è comunque ancora naturale, perché il rio che scorre è tutto sommato ancora pulito nonostante gli sversamenti indebiti che qualcuno ha fatto, quindi mi ritengo parzialmente soddisfatto, attenderò gli sviluppi e prego l'assessore di tenermi al corrente perché comunque invierò alla Dimar nella persona del dott. Massucco la risposta che mi è stata fornita e chiederò poi il verbale. Grazie.

PRESIDENTE : dà la parola al Consigliere Carmine BONINO per la seconda interpellanza ad oggetto: " *Proposta concessione cittadinanza onoraria al Reggimento Nizza Cavalleria*"

ENTRA BOGLIONE Francesco (18 + 1) = 19

BONINO Carmine: presenta la seguente interrogazione:

“””””

Il Nizza Cavalleria è stato certamente uno dei Reggimenti più gloriosi della Storia italiana, avendo infatti un'origine risalente addirittura al 1690. La città di Savigliano lo ospitò con orgoglio per moltissimi anni. La Cavallerizza, fiore all'occhiello, esiste tuttora anche se adibita ad altre funzioni, così come è rimasta a Savigliano "Piazza Nizza". Core di questo Reggimento, la città di Pinerolo, sede attualmente di 400 cavalleggeri. Fu la città di Savigliano con onore, mediante le officine S.N.O.S, a costruire la Cavallerizza di Pinerolo. Fra gli ufficiali comandanti figurano famiglie nobili savigliesi: Perrone di San Martino, Galateri di Genola. Questo profondo legame da sempre esistente tra la città di Savigliano e questo Reggimento mi portano a proporre con fierezza la cittadinanza onoraria savigliese al Reggimento Nizza Cavalleria. Rimanendo a disposizione per qualsiasi informazione, con l'occasione porgo i saluti più cordiali.

“””””

Fa presente che se la toponomastica di Piazza Nizza è rimasta inalterata è dovuto al fatto che la cittadinanza ha apprezzato l'intitolazione. Aggiunge che l'ultimo duello in Italia ebbe luogo a Borgo Marene come dimostra la copertina de "Il Corriere" . Legge la lettera a lui inviata dall'Assessore di Pinerolo, generale Angelo Di Staso: " *Gent.mo Sig. Sindaco il Consigliere Carmine Bonino mi ha anticipato il desiderio e la proposta di poter offrire la cittadinanza onoraria della città di Savigliano al Reggimento Nizza Cavalleria, il più antico reggimento di cavalleria, oggi con sede a pinerolo. Ritengo la proposta degna di essere attentamente valutata sia per i trascorsi del reggimento in Savigliano ,sono stati qui più di 60 anni sia per l'impatto che ha avuto la sua città nella costruzione della famosa Cavallerizza Caprilli ancora oggi operante in Pinerolo, la richiesta del Consigliere Bonino mi ha anche commosso perché oggi sono pochi coloro che si impegnano a ricercare il passato storico della propria città. Sig Sindaco la prego di credere in questa richiesta di appoggiarla e sottoporla all'attenzione del suo Consiglio Comunale. Sono certo che il reggimento Nizza Cavalleria apprezzerà e molto la sua decisione.*" La proposta non comporterebbe un salasso per le casse comunali ma sarebbe una svolta storica.

GOSIO Massimiliano: non ha nulla in contrario a concedere la cittadinanza in oggetto, per quanto l'argomento non sia di stretta competenza decisionale del Consiglio, bensì della Giunta. Non ha pregiudiziali ideologiche, è figlio di militare, e una proposta che va ad onorare un reparto che ha trascorsi gloriosi e ha un legame storico con la città non gli crea problema. Tuttavia chiede al Consigliere Bonino come sia attuabile in quanto la problematicità delle proposte del Consigliere riguarda proprio le modalità operative. Sollecita l'istituzione di un Regolamento delle intitolazioni al fine di guidare l'operato della Commissione Toponomastica, altrimenti il Consigliere persegue individualmente le proprie iniziative salvo poi rendere conto del fatto ormai compiuto agli organi

competenti. Nessuno al punto in cui si è arrivati se la sente pertanto di rifiutare un tale riconoscimento. Aggiunge che le cittadinanze onorarie debbano essere approvate all'unanimità e seguire due filoni fondamentali: il primo, di carattere storico il secondo riguardante invece i meriti collegati alla città: il personaggio oggetto dell'intitolazione deve avere un legame con la città. Si può soprassedere alla proposta, in attesa di un momento più opportuno, senza necessariamente respingerla.

GHIONE Guido: condivide l'intervento del Consigliere Gosio sulla necessità di elaborare un comune "*modus operandi*". Si dovrebbe prima discuterne in Conferenza dei Capigruppo, successivamente in Consiglio e soltanto in ultima analisi parlarne con l'interessato, non il contrario. Non mette in dubbio il legame storico tra Savigliano e il "Nizza Cavalleria"; stesso discorso vale per il corpo degli Alpini e si potrebbe quindi porre il problema di concedere la cittadinanza ad un corpo e non ad un altro.

ENTRA PORTOLESE Pasquale (19 + 1) = 20

Il suo gruppo ovviamente non è contrario alla concessione della cittadinanza ma si rende necessario che il Consiglio Comunale si esprima unanimemente.

BONETTO Claudio: condivide gli interventi precedenti, a volte il Consigliere Bonino vuole concedere delle cittadinanze, a volte le vuole eliminare. Invita il Presidente ad assumere dei provvedimenti e a voler "filtrare" interrogazioni simili. Aggiunge che un Consigliere non può permettersi di prendere delle iniziative ponendo il Consiglio innanzi al fatto compiuto e creando di fatto delle difficoltà. Al punto cui si è arrivati, infatti, non è più possibile esprimere un parere negativo.

D'ALESSANDRO Fulvio: prende atto delle considerazioni espresse dai Consiglieri di minoranza. Si dichiara in linea di principio d'accordo con l'iniziativa. Osserva che l'inopportunità di talune proposte in Consiglio è del tutto soggettiva. Preferisce un Consigliere che sostiene un'opinione anche se errata rispetto ad un consigliere che in tre anni non ha mai espresso alcuna considerazione. Sostiene da sempre le forze armate soprattutto gli alpini e ritiene che i giovani che ne fanno parte siano tra la meglio gioventù perché oltre a servire la nostra Nazione sostengono la nostra patria. In quanto caporal maggiore degli alpini in congedo, avrebbe tuttavia preferito sostenere le penne nere che gli ufficiali dragoni del Nizza Cavalleria, da ritenersi un corpo "d'élite". Aggiunge di preferire Mario Rigoni Stern ad Agnelli e che gli Alpini in caso di difficoltà sono di aiuto alle persone in difficoltà in caso di esondazioni o terremoti.

DANIELE Giacomo: apprezza lo spessore dell'ultimo intervento ma ritiene che esistano questioni maggiormente pregnanti, ad esempio problemi occupazionali ed economici. Aggiunge che non costituisce una priorità per Savigliano e non spetta al Consiglio pronunciarsi. Invita quindi la Giunta a soprassedere.

PRESIDENTE: rammenta al Consiglio che non si terrà una votazione sulla proposta in oggetto.

GRINDATTO Luca: la proposta è pervenuta al Consiglio Comunale senza che nessuno ne fosse a conoscenza. Si tratta di un problema di metodo e condivide l'intervento del Consigliere Daniele. Si Aggiunge che si crea un'immagine poco seria del Consiglio visto che un momento si vogliono concedere cittadinanze e un momento dopo di vogliono far decadere. Non ritiene sufficiente un semplice legame storico con la città in quanto molti enti si sono stabiliti in città e molti meriterebbero una tale onorificenza. Occorre una riflessione più approfondita e invita pertanto soprassedere sull'iniziativa.

PRESIDENTE: in qualità di esponente del gruppo consiliare "i Moderati", dichiara di non essere contrario all'iniziativa dell'interpellante. Innanzitutto essa non comporta una diminuzione delle entrate, e ritiene poi che le proposte atipiche e un po' naïf del vulcanico consigliere Bonino vadano interpretate indipendentemente dal contenuto specifico della proposta stessa, bensì lette come

antidoto e come terapia, contro il preoccupante stato depressivo in cui attualmente il nostro paese e la nostra società versa; depressione non soltanto da un punto di vista economico ma anche e soprattutto da un punto di vista politico.

ESCE FERRARO Ottaviano (20 - 1) = 19

Come soleva dire un gran artista del passato si deve imparare a sorridere e a sdrammatizzare nei momenti difficili. Per tali motivi, si dichiara favorevole alla proposta.

SINDACO: ringrazia il Consiglio Comunale per come si è atteggiato di fronte alla proposta e per il fatto che nessuno è contrario in sé ad essa. Osserva che gli atteggiamenti dell'Amministrazione hanno un riflesso sulla popolazione, della quale, soprattutto in un momento delicato come l'attuale non si può urtare la sensibilità e suscettibilità. Di certo se l'iniziativa venisse accolta ci sarebbe una sobria cerimonia. Il problema riguarda il metodo relativo alla presentazione di tali proposte e vorrebbe che il Consigliere Bonino lo afferrasse. La questione delle cittadinanze è molto delicata, in quanto i capigruppo si radunano segretamente e il riserbo è massimo. Se sussiste un'opinione contraria, la proposta viene fatta decadere, in vista di un momento più opportuno. Se si fosse stati interpellati se ne sarebbe potuto discutere in modo approfondito cercando di far emergere i vari punti di vista e le varie sensibilità, ad esempio che il Reggimento in questione ha avuto una storia che ha incrociato i destini di Savigliano e i connotati elitari giustamente sottolineati dal Consigliere D'Alessandro, rispetto ad esempio al corpo degli alpini. Se ci si deve semplicemente esprimere con un "sì" o con un "no", allora la propria libertà decisionale del Consiglio rimane pesantemente condizionata. Aggiunge che, quando si è trattato di conferire una cittadinanza molto discussa i gruppi ne hanno parlato riservatamente. Si ne deve discutere con la dovuta cautela in quanto segna la vita della città. Ad esempio in merito a concorso per la città fiorita, si è deciso di parlarne con l'opinione pubblica soltanto quando era certo che non si sarebbero spesi dei soldi, allo stesso modo per bicincittà. La potestà decisionale in casi analoghi spetta ai capigruppo e al Consiglio.

BONINO Carmine: ringrazia il Presidente per la franchezza del suo intervento. Aggiunge che il corpo degli Alpini non ha dimorato a Savigliano, a differenza del Nizza Cavalleria. Ammette le proprie responsabilità ma aggiunge di essere consigliere dal 1999, e di aver firmato da allora ordini del giorno, all'ultimo minuto, riguardanti ad esempio la violenza sulle donne o bambini di Bucarest. Afferma di non essere mai stato interpellato ma di aver sempre accettato tutto. Non ha mai litigato con nessuno e per cinque anni è rimasto semplicemente ad ascoltare, conscio di dover imparare. Alla fine della legislatura, due del suo gruppo gli hanno riferito di non volerlo più in lista e ciò nonostante lo ha accettato. Forse le cose non sono state dette come si doveva ma ritiene che sia comunque una grande eventualità per la città che ho cercata di rendere sempre più visibile. Chiede scusa al Consiglio e auspica che la proposta venga presa in considerazione come merita.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Fulvio D'ALESSANDRO per la terza interrogazione ad oggetto: "*pulizia strade cittadine*".

D'ALESSANDRO Fulvio: presenta la seguente interrogazione:

“””””

per quanto il servizio di pulizia delle strade cittadine sia abbastanza soddisfacente, rilevo in accumulo di residui e sporcizia, purtroppo per mesi, a ridosso delle cordolature dei marciapiedi. Questo è dovuto a stazionamento, anche notturno, delle autovetture. Ritengo pertanto utile, con un divieto programmato sul territorio di parcheggio delle auto alcune volte l'anno, facilitare l'operatività degli addetti nella rimozione, magari anche con idrogetto, dei residui indicati.

“””””

ESCONO BONETTO Claudio, GOSIO Massimiliano e BONINO Carmine (19 -3) = 16

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Claudio CUSSA.

CUSSA Claudio: fa presente che uno degli obiettivi che ci si era prefissati con la partecipazione al concorso era proprio di migliorare la pulizia della città e delle strade. È stato organizzato un incontro con la ditta Aimeri, che gestisce il servizio, ed effettivamente è emerso che in alcune zone come in Corso Vittorio Veneto e via Barberis di Chiarofonte, si accumulano residui notevoli di sporcizia lungo i marciapiedi, essendoci sempre delle auto parcheggiate. Accoglie l'iniziativa del Consigliere di proibire il parcheggio in alcuni giorni, ad esempio il sabato, come del resto è stato fatto su via Aires e corso Roma con buoni risultati.

D'ALESSANDRO Fulvio: apprezza le parole dell' Assessore e suggerisce di utilizzare l'idrogetto.

CUSSA Claudio: l'ultimo mezzo che è entrato in funzione ha in dotazione anche l'idrogetto e l'intervento è migliorato.

PRESIDENTE: sospende il Consiglio comunale per una breve pausa.

ESCONO BOGLIONE Francesco, PORTOLESE Pasquale,
TOMATIS Mario, GHIONE Guido, RACCA Marco,
ALBERTINI Laura TESIO Sergio e CARENA Catterina (19 – 8) = 11

=====

PRESIDENTE: riprende i lavori consiliari e dà la parola al Consigliere Piergiorgio RUBIOLO per un'interrogazione urgente pervenuta nel corso della seduta. L'interrogazione ha ad oggetto "furto contenitori carta in alcune zone di Savigliano e richiesta disponibilità degli uffici a fornirne di nuovi"

ENTRANO BOGLIONE Francesco, TOMATIS Mario,
FERRARO Ottaviano e PORTOLESE Pasquale (11 + 4) = 15

RUBIOLO Piergiorgio: presenta la seguente interrogazione:

“”””

Mi è stato riferito da alcuni cittadini, che in alcune zone di Savigliano, sono spariti i contenitori della carta assegnati anzitempo alle famiglie. Interpellati gli uffici competenti non hanno dato la disponibilità a fornire nuovi contenitori. Chiedo all'Assessore competente una disponibilità futura nei confronti delle suddette richieste e una maggiore attenzione di chi si occupa della raccolta.

“”””

.Aggiunge che l'evento si è verificato diverse volte nel concentrico e non è a conoscenza se i raccoglitori siano stati tolti quanto rovinati.

CUSSA Claudio: non era al corrente della cosa ma di sicuro i raccoglitori sono disponibili in quanto una scorta è sempre presente in magazzino. Aggiunge che verificherà il fatto.

ENTRANO GHIONE Guido, RACCA Marco,
TESIO Sergio e ALBERTINI Laura (15 + 4) = 19



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19

OGGETTO: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SAVIGLIANO E LA DITTA UNIONCOOP - IMMOBILE SITO IN VIA ALBA, AREA P1.2* D.U. 8 DI PRGC. RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA LOCAZIONE

L'anno **duemiladodici addì trenta del mese di maggio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio		X
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano		X
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale	X	
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero, PAONNE Marco.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il dott. MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SAVIGLIANO E LA DITTA UNIONCOOP - IMMOBILE SITO IN VIA ALBA, AREA P1.2* D.U. 8 DI PRGC. RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA LOCAZIONE

Su relazione dell'Assessore Claudio Cussa.

Premesso che:

- in data 09.10.1992 rep. 79334 rogito Notaio Portera è stata sottoscritta la convenzione tra il Comune di Savigliano e la ditta UNIONCOOP A.R.L. con sede in Savigliano, Via Torino n. 223 regolante l'utilizzazione dell'area a Catasto al F. 11 mapp. 338, 358, 318, 321, 323, 322, 325 compresa nel piano particolareggiato di via Alba, area P1.2* D.U. 8 di P.R.G.C.;
- l'art. 8 della Convenzione sopra specificata regola i criteri di alienazione delle strutture realizzate sull'area nonché la determinazione del prezzo di cessione degli impianti nei casi ammessi;
- in data 17/12/1998 con Determinazione Reg. Gen. n. 1149 è stato accertato il valore iniziale dell'immobile in oggetto pari a Lire 1.138.414.880 (€ 587.942,22);
- in data 20 luglio 2011 la ditta UNIONCOOP ha inoltrato istanza di determinazione del prezzo massimo di cessione dell'immobile secondo le modalità previste dalla Convenzione del 09/10/1992, repertorio n. 79334;
- l'art. 8 della citata convenzione prevede che *"Il Comune provvederà all'accertamento del valore attuale dell'immobile, determinato sul valore iniziale (...) aggiornato secondo l'ultimo indice ISTAT, cui va applicata una percentuale di deprezzamento proporzionale, determinata dall'età del fabbricato (...). Il prezzo di vendita dell'immobile non potrà superare il valore attuale dell'immobile stesso determinato come sopra"*.
- si è quindi provveduto all'aggiornamento del valore iniziale dell'immobile, secondo l'ultimo indice ISTAT conosciuto (incremento pari al 30,31%) a cui è stata applicata la percentuale di deprezzamento pari all' 85%, con determinazione del valore attuale dell'immobile pari a € 651.225,38;
- avendo ricevuto la citata valutazione (comunicazione del 21/09/2011), la società UNIONCOOP ha richiesto con propria lettera del 03/10/2011 n. prot. 22768 al Comune di Savigliano:
 1. di essere autorizzata alla vendita dell'immobile distinto a catasto urbano al Foglio n. 11 mapp. 338, 358, 318, 321, 323, 322, 325 compreso nel piano particolareggiato di via Alba, area P1.2* D.U. 8 di P.R.G.C.;

2. nel caso affermativo ha dichiarato di voler alienare tale immobile al prezzo di € 490.000,00 nel rispetto di quanto convenzionalmente pattuito;
 3. al Comune di Savigliano di esprimersi in merito al fatto di esercitare o meno il diritto di prelazione all'acquisto;
- Tale richiesta è stata valutata dal Consiglio Comunale nella seduta del 19/10/2011 che con deliberazione n. 39 ha espresso la volontà di non voler esercitare il diritto di prelazione per quanto riguarda la vendita dell'immobile in oggetto al dichiarato prezzo di cessione di € 490.000,00;
 - In data 2 febbraio 2012 con atto rogito notaio Amianto rep. n. 17284, la Ditta UNIONCOOP A R.L. ha venduto alla ditta UNIONCOOP SRL l'immobile in oggetto, distinto a catasto urbano al Foglio n. 11 mapp. 338, 358, 318, 321, 323, 322, 325.
 - In data 16 gennaio 2012 la ditta UNIONCOOP SRL ha chiesto al Comune di Savigliano l'autorizzazione alla locazione dell'immobile in oggetto.
 - Tale richiesta è stata esaminata dalla Commissione Consiliare competente nella seduta del 19/04/2012;

Considerato che:

- con Deliberazione n. 41 del 28/10/2010 il Consiglio Comunale aveva precisato che il canone annuo di locazione non può essere determinato in misura superiore alla percentuale del 3%, applicato al valore dell'immobile determinato ai fini della cessione;
- con deliberazione n. 39 del 19/10/2011 il Consiglio Comunale ha autorizzato la ditta UNIONCOOP a vendere l'immobile in oggetto per un importo massimo accertato pari a € 651.225,38.
- il canone di locazione è da calcolarsi in misura pari al 3% di detto valore.

Tutto ciò premesso si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- di autorizzare la ditta UNIONCOOP SRL a locare l'immobile distinto a Catasto Urbano al Fg. 11 mapp. n. 338, n. 358, n. 318, n. 321, n. 323, n. 322, n. 325, e di stabilire in € 19.536,76 il canone annuo di locazione;
- di non esercitare il diritto di prelazione per quanto riguarda la locazione del citato immobile;
- di dare atto che restano salvi ed impregiudicati i restanti obblighi convenzionali.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Claudio CUSSA, il quale relazionerà in sostituzione dell'Assessore Pittavino, assente per motivi di salute.

CUSSA Claudio: fa presente che l'Unioncoop ha a disposizione un capannone, in virtù di una Convenzione stipulata con il Comune di Savigliano. Tale convenzione prevede che in caso di cessione o di locazione, il Comune debba essere avvisato, in quanto titolare di un diritto di prelazione. L'Amministrazione non è interessata ad esercitare tale diritto anche a causa delle scarse risorse economiche. Propone quindi al Consiglio Comunale di deliberare che il capannone venga concesso in locazione e che il Comune rinunci ad esercitare il diritto di prelazione.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

17.05.2012

IL RESPONSABILE: f.to RABBIA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

23.05.2012

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 19

Votanti: 19

Voti favorevoli: 13 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 6 (RUBIOLO Piergiorgio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)

DELIBERA

1. di autorizzare la ditta UNIONCOOP SRL a locare l'immobile distinto a Catasto Urbano al Fg. 11 mapp. n. 338, n. 358, n. 318, n. 321, n. 323, n. 322, n. 325, e di stabilire in € 19.536,76 il canone annuo di locazione;
2. di non esercitare il diritto di prelazione per quanto riguarda la locazione del citato immobile;
3. di dare atto che restano salvi ed impregiudicati i restanti obblighi convenzionali.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20

**OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 32 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17 - 7° COMMA
- L.R. 56/77 E S..I. ADOZIONE**

L'anno **duemiladodici addì trenta del mese di maggio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio		X
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano		X
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale	X	
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero, PAONNE Marco.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il dott. MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 32 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17 - 7°
COMMA - L.R. 56/77 E S.I. ADOZIONE.**

Su relazione dell'Assessore Claudio Cussa;

- Il Comune di Savigliano è dotato di PRG formato ai sensi del Titolo III della L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, approvato con D.G.R. n. 106-28247 del 22.09.1983:
- "variante generale" approvata con D.G.R. n. 49-18139 del 07.09.1992,
 - "variante 95" approvata con D.G.R. n. 76-20317 del 25.06.1997,
 - "variante 96" approvata con D.G.R. n. 34-25219 del 05.08.1998,
 - "variante 2001" e variante "in itinere" approvate con D.G.R. n. 34-14750 del 14.02.2005,
 - "variante strutturale 2008" formata ai sensi della L.R. 1/2007, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 24.09.2009,
 - ventinove "varianti parziali" approvate con la procedura disposta dall'art. 17, 7° comma della Legge Regionale 56/77 come modificato dall'art. 1 della Legge Regionale 41/9. Oltre a questa è già stata adottata la n. 31 (deliberazione C.C. 5/2012) ed è in itinere la variante parziale n. 30 per la quale si è attivata la verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale.
- L'Amministrazione comunale ritiene opportuno affrontare e risolvere alcune problematiche, di rilevanza non strutturale e quindi rimesse all'esclusiva competenza comunale; si tratta di questioni circoscritte, finalizzate principalmente:
- ad aggiornare alcune previsioni di aree per servizi pubblici al fine di conseguire una previsione di PRGC aderente alla situazione in atto e/o alle reali necessità;
 - a prevedere aggiustamenti del disegno e delle previsioni di dettaglio di PRGC per soddisfare nuove esigenze locali a carattere produttivo;
 - ad affrontare problematiche connesse alla sempre maggiore scarsità di risorse economiche disponibili per le proprie attività istituzionali, con iniziative per "far cassa" mediante alienazione o concessione in uso di immobili costituenti patrimonio disponibile del Comune, dopo averne assegnato una nuova previsione urbanistica.
- A tal fine ha attivato la predisposizione di una "variante parziale" contraddistinta con il numero 32, con modifiche diffusamente narrate negli elaborati allegati alla variante parziale, che vengono in sintesi riassunte:
- Trasformazione di porzione di area destinata a servizi pubblici in "verde privato inedificabile" in Via San Ciriaco.

Il Comune è proprietario di un'area destinata a parcheggio pubblico di mq. 961, a nord del concentrico cittadino, nel distretto urbanistico 5 di PRGC, in Via San Ciriaco, identificata con la sigla 5/P/d1/02/ES, distinta a Catasto al Foglio 19 particelle 769/parte e 766/parte.

La sua localizzazione è periferica, in un comparto urbanistico che non presenta caratteristiche di criticità dal punto di vista degli spazi a parcheggio; è accessibile da Via Togliatti, strada pubblica di ragguardevole larghezza, con posteggi in linea nei due sensi di marcia; è attornata da attività produttive di piccole/medie dimensioni, tutte ampiamente dotate di posti auto privati e, non ultimo, nelle immediate vicinanze è imminente l'attivazione di un centro commerciale (sull'area siglata T1.2 di Via Torino) con relativa dotazione di parcheggi in apprezzabile quantità; tutte queste tipicità ne accentuano la connotazione di effettivo scarso interesse pubblico.

In tal senso, la volontà dell'Amministrazione comunale è quella di accogliere una richiesta inoltrata da un'importante ditta locale operante nel settore "officina meccanica" specializzata

nel servizio di pronto intervento per il recupero e la riparazione di mezzi pesanti, attualmente insediata nell'attigua area ad ovest del piazzale, tendente ad ottenere l'uso di una parte dello stesso per sopperire ad un'impellente esigenza produttiva aziendale, senza alcun scopo edificatorio; la nuova area, infatti, dovrà esclusivamente servire per agevolare l'attività di manovra e stazionamento temporaneo dei veicoli incidentati (autocarri, furgoni, macchine agricole, macchine operatrici e movimento terra, ecc...), in attesa di essere riparati e riconsegnati.

Al fine di non compromettere i programmi e le dinamiche di sviluppo dell'attività, dal cui potenziamento derivano effetti positivi anche sotto il profilo occupazionale, la variante attribuisce ad una porzione di area corrispondente a mq. 339 la destinazione "verde privato inedificabile", senza potenzialità edificatoria, comunque organica dal punto di vista urbanistico, con rimando alla disciplina propria dell'art. 33, comma 4 delle norme di attuazione di PRGC.

Tale modifica di PRGC è propedeutica alla futura concessione in uso dell'area per il raggiungimento degli obiettivi descritti al punto 2 precedente.

- Trasformazione di porzione di area destinata a servizi pubblici/viabilità in "verde privato inedificabile" in Via Torino.

Il Comune è proprietario di un'area, in parte destinata a viabilità pubblica (controviale di Via Torino) ed in parte a parcheggio pubblico in linea (mq. 143), individuata nel distretto urbanistico 5 di PRGC, identificata con la sigla 5/P/d2/05/ES, distinta a Catasto al Foglio 19 particella 111/parte.

L'area localizzata a nord del concentrico del capoluogo, è inserita in un contesto urbanizzato, caratterizzato da insediamenti di medie dimensioni a carattere misto produttivo/commerciale individuati nel distretto urbanistico 5 di PRGC, in Via Torino, distinti con le sigle P1.4*, P1.5*, P1.6*, P1.7*, identificati in una localizzazione urbano periferica di tipo L2 ai sensi della specifica disciplina commerciale di cui alla L.R. 12.11.1999 n. 28 e succ. mod. ed int..

E' appena opportuno evidenziare che l'area oggetto della variante fronteggia il Cinema Multisala saviglianese ed una significativa area commerciale (contraddistinta con la sigla T1.2) ancora da edificare, sulla quale è prossima la realizzazione di un centro commerciale sequenziale, con superficie di vendita di mq. 5.963, in attuazione della decisione della Conferenza dei Servizi della Regione Piemonte.

L'Officina meccanica Daniele & Tesio s.n.c. specializzata in "soccorso stradale 24 ore", assistenza meccanica, recupero auto sinistrate, tuttora appaltatrice verso lo Stato per il servizio di deposito degli automezzi posti sotto sequestro dalle Forze dell'Ordine in caso di incidenti ed infrazioni al Codice della Strada ed al Codice Penale, ha manifestato all'Amministrazione comunale problematiche, connesse, in particolare, al parcheggio "selvaggio" degli utenti della struttura del Cinema, che soprattutto nelle fasce orarie serali/notturne della giornata costituisce sovente intralcio/impedimento all'uscita/ingresso dei mezzi di pronto intervento stradale, con evidenti conseguenze di disagio.

La volontà di giungere ad un rimedio ponderato ed efficace, abbinata all'imminente modifica viaria (nuova costruzione di rotatoria oggetto della variante parziale numero 30 tuttora in itinere), funzionale dell'insediamento commerciale anzidetto, di fatto impone all'Amministrazione un'aggiornamento della cartografia di PRGC al fine di conseguire una previsione più aderente alla situazione che si andrà a determinare; con la presente variante la Civica Amministrazione trasforma una porzione di area corrispondente a mq. 522 in destinazione "verde privato inedificabile", nel rispetto degli allineamenti esistenti, comunque coerente dal punto di vista urbanistico, con rimando alla disciplina propria dell'art. 33, comma 4 delle norme di attuazione di PRGC, senza alcuna potenzialità edificatoria.

Tale modifica di PRGC è propedeutica alla futura concessione in uso dell'area per il raggiungimento degli obiettivi descritti al punto 2 precedente.

- Adeguamento della cartografia di PRGC per individuazione di parcheggi sotterranei.

La zona del "centro storico" saviglianese è riconoscibile nell'area centrale del capoluogo; è l'ambito commerciale di antica formazione, che si è sviluppato spontaneamente intorno al fulcro del centro urbano, caratterizzato da una elevata densità commerciale e di servizi e da una elevata densità residenziale. Corrisponde con l'intero reticolo viario compreso nella delimitazione che contiene il Centro Storico, identificato dalla specifica cartografia di P.R.G.C., ai sensi dell'articolo 24, punto 2, della legge regionale 56/1977.

Trovandosi concentrate la maggior parte delle attività commerciali e dei servizi sia diurni che serali, il borgo storico è densamente abitato e, data la sua conformazione urbanistica a pianta medioevale con strade strette e pochi spazi per ricavare sia autorimesse private sia stalli in superficie pubblici è il quartiere dove si riscontrano le maggiori criticità veicolari di viabilità e stazionamento.

I parcheggi liberi sono utilizzati prevalentemente dai residenti o da chi presta attività lavorativa nel centro cittadino, obbligando i clienti "di passaggio" a contorti e complicati aggiramenti per parcheggiare l'auto con conseguente disagio e aumento dell'inquinamento acustico ed atmosferico.

L'Amministrazione Comunale, anche dopo aver interpellato le associazioni di categoria, ha avviato degli studi specifici per porre rimedio al problema; sono emerse alcune soluzioni praticabili in un arco temporale non troppo veloce, quali la necessità di creare zone pedonali, istituire stalli di rotazione, la possibilità di realizzare un parcheggio sotterraneo in Piazza del Popolo e in Piazza Schiaparelli e altre forme di mobilità dolce.

Le nuove riflessioni che sono scaturite a fronte di questa problematica hanno, al contrario, indicato come soluzione percorribile in tempi piuttosto rapidi, quella di costruire dei box interrati privati, tramite vendita o concessione in uso del sottosuolo pubblico, con riutilizzo del soprassuolo per le finalità proprie già in atto o comunque previste dal PRGC.

Con la creazione di un parcheggio sotterraneo, si raggiungono infatti gli obiettivi di migliorare il servizio ai residenti stimolati all'acquisto di nuovi posti auto, ottimizzare la viabilità superficiale, di conseguenza rendere liberi i parcheggi esistenti a favore dei fruitori del centro storico rendendolo, nel contempo, più vivibile per le categorie più deboli e migliorando la qualità della vita.

Le aree destinate alla sperimentazione del progetto, che sarà effettuato con capitali privati con scelta del promotore tramite procedure ad evidenza pubblica, dopo aver preso in considerazione diverse ipotesi, sono state individuate in Piazza Cavour e Piazza Misericordia, entrambe baricentriche e dotate di un'estensione tale da permettere la realizzazione di box interrati e di mantenere la viabilità, sia durante l'esecuzione dei lavori sia dopo, pressoché invariata.

La presente variante urbanistica, in concreto, rende compatibili i siti sopradetti mediante l'apposizione di specifico simbolo cartografico del "parcheggio sotterraneo" all'area di Piazza Misericordia, individuata R1.1, siglata 1/d1/06/ES ed estendendolo all'area di Piazza Cavour attualmente destinata dalle tabelle dei servizi con la sigla 1/b5/01/ES (ala mercato coperto di Piazza Cavour R1.1), mantenendo inalterata la destinazione soprassuolo.

- Con riferimento alla deliberazione della Giunta Regionale 09.06.2008 n. 12-8931 recante "Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi" del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", allegato II "Indirizzi specifici per la pianificazione urbanistica", la presente variante

parziale 32 è esclusa dal processo di valutazione ambientale in quanto, non riguarda interventi soggetti a procedure di VIA, non prevede la realizzazione di nuovi volumi, riguarda modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente, non interessa aree vincolate ai sensi degli artt. 136, 142 e 157 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., nonché ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi (aree protette, siti di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose, aree con presenza naturale di amianto, aree vulnerabili, ecc.)

- per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione Comunale la variante in oggetto è compatibile con i piani sovracomunali vigenti e con i progetti sovracomunali approvati, inoltre i contenuti della presente variante parziale non contrastano con le prescrizioni degli artt. 13, 14, 16, 18, 26 e 33 del Piano Paesaggistico Regionale adottato con deliberazione Giunta Regionale n. 53-11975 del 04.08.2008, pubblicato il 06.08.2009;
- la presente variante parziale, non presentando i caratteri indicati nei commi 4 e 6 dell'art. 17, della L.R. 56/77 e s.m.i., è classificabile come "variante parziale" di cui all'art. 17, settimo comma, della citata legge regionale n. 56/77;
- l'argomento della variante è stato esaminato dalla competente Commissione Urbanistica nella seduta del 19.04.2012;
- la variante parziale n. 32 è composta dai seguenti atti:
 - relazione illustrativa
 - tavola 0: legenda tavole in scala 1:10000 e 1:5000;
 - tavola 0.1: legenda tavole in scala 1:2000;
 - tavola 1.1: territorio comunale; PRG progetto – scala 1:10000;
 - tavola 5.1: progetto PRG con sovrapposizione classi di idoneità alla utilizzazione urbanistica – scala 1:5000;
 - tavola 5.2: progetto PRG con sovrapposizione classi di idoneità alla utilizzazione urbanistica – scala 1:5000.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- Di adottare il progetto di variante parziale n. 32 al P.R.G.C. vigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, 7° comma, della legge regionale 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, redatto dal Responsabile del Settore IV - Urbanistica ed Assetto del Territorio, arch. Giovanni RABBIA e formato dai seguenti atti di seguito elencati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - relazione illustrativa
 - tavola 0: legenda tavole in scala 1:10000 e 1:5000;
 - tavola 0.1: legenda tavole in scala 1:2000;
 - tavola 1.1: territorio comunale; PRG progetto – scala 1:10000;
 - tavola 5.1: progetto PRG con sovrapposizione classi di idoneità alla utilizzazione urbanistica – scala 1:5000;
 - tavola 5.2: progetto PRG con sovrapposizione classi di idoneità alla utilizzazione urbanistica – scala 1:5000.
- di dare atto che per quanto riguarda la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui al D.Lgs. 3.04.2006 n. 152, come modificato dal D.Lgs 16.01.2008 n. 4, la presente variante parziale è esclusa dal processo di valutazione ambientale in quanto, non riguarda interventi soggetti a procedure di VIA, non prevede la realizzazione di nuovi volumi, riguarda modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente, non interessa aree vincolate ai sensi degli artt. 136, 142 e 157 del D.Lgs

42/2004 e s.m.i., nonché ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi (aree protette, siti di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose, aree con presenza naturale di amianto, aree vulnerabili, ecc.);

- di dare atto, ancora, che per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione Comunale la variante in oggetto è compatibile con i piani sovracomunali vigenti e con i progetti sovracomunali approvati e, inoltre, che i contenuti della presente variante parziale non contrastano con le prescrizioni degli artt. 13, 14, 16, 18, 26 e 33 del Piano Paesaggistico Regionale adottato con deliberazione Giunta regionale n. 53-11975 del 4.08.2008, pubblicata il 6.08.2009;
- di dare ogni più ampio mandato al Responsabile del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio, ai sensi dell'art. 17, 7° comma della legge regionale 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, di procedere alla trasmissione della delibera di adozione della variante all'Amministrazione Provinciale che si dovrà pronunciare, nel termine di quarantacinque giorni dalla ricezione, con delibera della Giunta in merito alla compatibilità con il Piano Territoriale Provinciale e i progetti sovracomunali approvati. Il pronunciamento si intenderà espresso in modo positivo se la Provincia non avrà deliberato entro il termine suddetto.

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Claudio Cussa.

ESCE PIOLA Gianpiero

CUSSA Claudio: fa presente che si tratta di una variante su aree comunali. La prima modifica riguarda la trasformazione di una porzione di un'area destinata a servizi pubblici in verde privato inedificabile in via S. Ciriaco, al fine di realizzare un futura cessione. il Comune è proprietario del parcheggio pubblico sulla piazza. L'accesso sul territorio ed in particolare ad alcuni capannoni è tuttavia piuttosto difficoltoso, e si è quindi optato per tale soluzione al fine di consentire a coloro che esercitano un servizio pubblico di poter uscire con i mezzi senza problemi di sorta. La seconda questione è simile ma relativa a Via Torino, sulla quale è previsto un importante intervento di viabilità annesso alla realizzazione del supermercato. In seguito al verificarsi di criticità a causa di una rotonda su un tratto attualmente in carico al Comune, lungo l'asse di Via Torino, si rende necessario un allineamento con i capannoni successivi e si pone in vendita, sempre con le stesse condizioni di area verde privata, il tratto davanti all' autocarrozzeria Daniele. Rimangono inalterati la pista ciclabile di m. 1.50 e il marciapiede di un metro e mezzo. Non si tratta quindi di modifiche rilevanti, soprattutto se tiene conto del fatto che le aree in oggetto sono connotate da occupazioni di suolo pubblico. La terza modifica consiste invece in una variante cartografica: su due parcheggi insistenti su P.zza Misericordia e P.zza Cavour viene inserita la lettera "P" indicante l'esistenza di parcheggio sotterraneo, come in P.zza Schiaparelli. La modifica cartografica potrebbe preludere alla realizzazione di parcheggi sotterranei privati, senza che si ponga in contrasto con quanto si ha in progetto di realizzare in p.zza Schiaparelli. La modifiche in questione sono state vagliate dalla competente Commissione urbanistica.

RUBIOLLO Piergiorgio: fa presente che il suo gruppo si asterrà dalla votazione come già fatto in sede di Commissione urbanistica. Aggiunge di nutrire delle perplessità per quanto concerne la prima parte della variante, mentre concorda sul terzo punto, in quanto può essere positiva un'eventuale proposta da parte di qualche imprenditore di realizzare dei parcheggi nel concentrico. Le situazioni riguardanti le aree di Via Torino e di S. Ciriaco, tuttavia, non appaiono consimili come riferito dall'Assessore. Nel caso di Via S. Ciriaco, si deve ovviare ai problemi causati all'attività dell'officina meccanica e la variante interessa un tratto di circa 308 metri all'interno di una piazza. In merito al secondo punto, invece si tratta di un un'area di 500 metri che riguarda la seconda parte di via Torino fino al Cimitero Comunale. A suo parere si tratta quindi di situazioni molto diverse. L'Amministrazione infatti è determinata ad alienare un'area, mentre in altri casi, richieste analoghe sono state negate. Si deve prestare attenzione alla salvaguardia del territorio comunale perché un conto è risolvere un problema, un conto è cedere un controviale. Ritiene che sarebbe sufficiente apporre dei segnali di divieto, per esempio dalle 8 di sera fino alle 8 del mattino.

RACCA Marco: le modifiche in oggetto sono state ampiamente discusse in seno alla II Commissione. Nutre delle perplessità in merito ai primi due punti della variante. Le attività coinvolte svolgono un ruolo importante inerente il soccorso stradale. Durante la commissione, sono stati illustrati tutti i tentativi per arginare il problema con catene, recinzioni provvisorie e cartelli di divieto di sosta, senza tuttavia trovare una soluzione. Non si dichiara contrario alla risoluzione di un problema ma al fatto di creare un precedente. Il voto del suo gruppo sarà di astensione. Chiede inoltre all'Amministrazione di vagliare delle soluzioni alternative e nel caso in cui ciò non fosse possibile di precisare che le misure attuate hanno carattere di forza maggiore, al fine di non intralciare attività preziose per il territorio.

ENTRA PIOLA Gianpiero
ESCE BOGLIONE Francesco (19 -1) = 18

CUSSA Claudio: in risposta al Consigliere Rubiolo, precisa che in realtà non si cede un controviale ma si procede ad un allineamento con il tratto successivo. La criticità, come già espresso in sede di Conferenza dei servizi per il supermercato di Via Torino, riguarda la rotatoria che impedisce

l'accesso ad una zona dell'autofficina. Aggiunge che in una di queste zone vengono depositate le auto oggetto di sequestro, su incarico ministeriale. La priorità non riguarda tanto le auto parcheggiate in quanto sono presenti dei dissuasori, ma l'allineamento con il tratto successivo. Sottolinea la valenza pubblica di entrambi gli interventi, giacchè soltanto in presenza di essa sarebbe possibile attuare la variante in oggetto.

D'ALESSANDRO Fulvio: si compiace che si richiami la Commissione urbanistica, soprattutto quando si parla di varianti, anche se parziali. Ritiene fondamentale il contraddittorio e una verifica molto attenta di tutti gli aspetti. Gli Assessori di riferimento, si sono rivelati molto disponibili in tal senso. Si esprime positivamente sui primi due punti della proposta di delibera in quanto è comprensibile la necessità di risolvere una situazione di fatto, al fine di garantire, da un lato, una certa linearità e dall'altro di permettere alle attività produttive di ottimizzare la propria operatività sul territorio.

ENTRA BOGLIONE Francesco (18 + 1) = 19

Per quanto riguarda i parcheggi sotterranei è prevedibile che venga effettuato uno studio preliminare da parte dei privati. Personalmente ritiene che sia preferibile che le macchine vengano stazionate nelle autorimesse. Dichiara che il voto del suo gruppo sarà favorevole.

CUSSA Claudio: aggiunge che la proposta di delibera deve essere votata una seconda volta per la dichiarazione di immediata eseguibilità.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

18.05.2012

IL RESPONSABILE: f.to RABBIA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

23.05.2012

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 19

Votanti: 19

Voti favorevoli: 13 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 6 (RUBIOLO Piergiorgio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)

DELIBERA

- Di adottare il progetto di variante parziale n. 32 al P.R.G.C. vigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, 7° comma, della legge regionale 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, redatto dal Responsabile del Settore IV - Urbanistica ed Assetto del Territorio, arch. Giovanni RABBIA e formato dai seguenti atti di seguito elencati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - relazione illustrativa
 - tavola 0: legenda tavole in scala 1:10000 e 1:5000;
 - tavola 0.1: legenda tavole in scala 1:2000;
 - tavola 1.1: territorio comunale; PRG progetto – scala 1:10000;
 - tavola 5.1: progetto PRG con sovrapposizione classi di idoneità alla utilizzazione urbanistica – scala 1:5000;
 - tavola 5.2: progetto PRG con sovrapposizione classi di idoneità alla utilizzazione urbanistica – scala 1:5000.
- di dare atto che per quanto riguarda la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui al D.Lgs. 3.04.2006 n. 152, come modificato dal D.Lgs 16.01.2008 n. 4, la presente variante parziale è esclusa dal processo di valutazione ambientale in quanto, non riguarda interventi soggetti a procedure di VIA, non prevede la realizzazione di nuovi volumi, riguarda modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente, non interessa aree vincolate ai sensi degli artt. 136, 142 e 157 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., nonché ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi (aree protette, siti di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose, aree con presenza naturale di amianto, aree vulnerabili, ecc.);
- di dare atto, ancora, che per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione Comunale la variante in oggetto è compatibile con i piani sovracomunali vigenti e con i progetti sovracomunali approvati e, inoltre, che i contenuti della presente variante parziale non contrastano con le prescrizioni degli artt. 13, 14, 16, 18, 26 e 33 del Piano Paesaggistico Regionale adottato con deliberazione Giunta regionale n. 53-11975 del 4.08.2008, pubblicata il 6.08.2009;
- di dare ogni più ampio mandato al Responsabile del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio, ai sensi dell'art. 17, 7° comma della legge regionale 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, di procedere alla trasmissione della delibera di adozione della variante all'Amministrazione Provinciale che si dovrà pronunciare, nel termine di quarantacinque giorni dalla ricezione, con delibera della Giunta in merito alla compatibilità con il Piano Territoriale Provinciale e i progetti sovracomunali approvati. Il pronunciamento si intenderà espresso in modo positivo se la Provincia non avrà deliberato entro il termine suddetto.

Successivamente, con voti favorevoli 13 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco) e voti astenuti 6 (RUBIOLO Piergiorgio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012
VARIAZIONE DI BILANCIO N. 2**

L'anno **duemiladodici addì trenta del mese di maggio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio		X
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano		X
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale	X	
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero, PAONNE Marco.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il dott. MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012
VARIAZIONE DI BILANCIO N. 2**

Su relazione dell'Assessore Gianpiero Piola.

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 58 del 22.12.2011 è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2012 il Bilancio pluriennale e la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012/2014;
- da una verifica dei fabbisogni preventivati ed al fine di far fronte a nuove esigenze della gestione, occorre integrare alcuni interventi stornando da altri che presentano sufficiente disponibilità;
- le variazioni apportate al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2012 e 2013 sono quelle descritte nei prospetti allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

Viste le comunicazioni di assegnazione di contributi non previsti in sede di approvazione del documento contabile;

Visto l'art. 175 del Decreto Legislativo 267/00 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Visto altresì il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 le variazioni quali risultano descritte nei prospetti allegati, dopodiché il bilancio stesso che prima pareggiava in € 20.319.780,00 pareggia ora in € 20.452.090.
2. di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 le variazioni quali risultano descritte nei prospetti allegati, dopodiché il pareggio del bilancio non subisce alcuna variazione.
3. di dare atto che contestualmente sono state apportate le relative modifiche alla Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2012/2014
4. di dare atto che a seguito delle variazioni descritte nei prospetti allegati al presente provvedimento sono stati rispettati il pareggio finanziario nonché gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal già citato Decreto Legislativo 267/2000;
5. di dare, infine, atto che le variazioni apportate dal presente provvedimento non influiscono sul perseguimento degli obiettivi stabiliti dal Patto di Stabilità .

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Gianpiero Piola.

ESCE D'ALESSANDRO Fulvio (19 -1)=18

PIOLA Gianpiero: si tratta di una modesta variazione di bilancio. In sede di consuntivo, è rimasto inalterato il contributo per la realizzazione di una nuova struttura presso la Sanità a sostegno delle attività frazionali e della festa patronale. I lavori sono già in fase avanzata e si tratta semplicemente di riscrivere € 40.000 per far fronte alle spese della frazione. Sul lato delle entrate si annoverano, il contributo della Provincia a favore delle donne vittime di violenza fisica e sessuale che viene utilizzato con capitolo analogo nella parte delle spese e l'introito ricavato dalla Stra Savian, destinato a contributi ad associazioni di solidarietà. Per quanto riguarda invece l'emergenza abitativa si registra il contributo della Cassa di Risparmio di Cuneo nell'ambito di un bando a cui il Comune ha partecipato e che ha avuto un esito positivo.

ENTRA D'ALESSANDRO Fulvio (18 + 1) = 19

Nell'ambito dei contributi diversi si registra un contributo della Fondazione C.r.c. legato alla Festa del Pane dell'anno scorso. Sul lato delle uscite, viene contabilizzato uno spostamento di € 17.500 euro da un capitolo abbastanza importante sul potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica ai capitoli 2774/0 " *Acquisto arredi per ex Chiesa della Misericordia* e 3132/0 " *Ampliamento progetto bicincittà – Acquisto attrezzature servizio bike sharing progetto mobilitiamoci – oneri di urbanizzazione*", per la definizione di attività ritenute prioritarie dalla Giunta, a conclusione dei lavori legati alla Crusa Neira al fine di sostenere la realizzazione del palco.

BONETTO Claudio: chiede a quali attività viene destinata la somma di € 36.000 di cui al cap. 1440/1 " *Contributi a sostegno emergenza abitativa contributo F. C.r.c.*"

FOLCO Maria Silvana: il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo sull'emergenza abitativa si divide in due azioni: la prima, viene destinata a sostegno della locazione per nuclei famigliari in difficoltà ma non ancora destinatari di una procedura di sfratto, al fine di sostenerli in un momento difficile. La somma di € 34.000 viene stanziata a favore dei proprietari, in sostanza € 1.500 vengono erogati al proprietario che si impegna con un patto di solidarietà a pazientare per i sei mesi successivi. Si tratta di un aiuto destinato ai nuovi poveri, coloro che non hanno mai avuto difficoltà. La restante somma di € 36.000, riguarda invece le persone con sfratto conclamato. Il Comune doveva reperire delle unità abitative destinate proprio all'emergenza abitativa. Il progetto è stato possibile grazie alle suore della Sacra Famiglia che hanno dato in comodato d'uso gratuito tutto lo stabile di Via Danna. Con la cifra di € 36.000, quindi, si sono riparati i tetti, i tramezzi e si sono recuperati otto alloggi per l'emergenza abitativa.

RUBIOLLO Piergiorgio: chiede a cosa si riferisce il cap. 1416/0 " *spese per attività settore giovani – prestazioni di servizi*", che viene incrementato di € 900,00, per un totale di € 30.900. Chiede inoltre di conoscere il motivo per cui viene aumentato di € 12.000, il capitolo 928/0 " *contributi straordinari per manifestazioni cittadine (ente manifestazioni e pro loco)*"

PIOLA Gianpiero: risponde che la variazione in aumento di € 12.000 consiste in un contributo della Fondazione C.r.c. per la Festa del Pane dell'anno scorso. Infatti, viene decurtata la somma di € 900 dal cap. 126/0 " *feste nazionali e solennità civili – prestazioni di servizi*" e stanziata a favore del viaggio a Bruxelles dei giovani e riguardante il tratto tra l'aeroporto e Bruxelles, mentre le altre spese rimanevano a carico dei viaggiatori.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

21.05.2012

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

21.05.2012

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

23.05.2012

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 19

Votanti: 19

Voti favorevoli: 13 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 6 (RUBIOLO Piergiorgio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)

D E L I B E R A

1. di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 le variazioni quali risultano descritte nei prospetti allegati, dopodiché il bilancio stesso che prima pareggiava in € 20.319.780,00 pareggia ora in € 20.452.090.
2. di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 le variazioni quali risultano descritte nei prospetti allegati, dopodiché il pareggio del bilancio non subisce alcuna variazione.
3. di dare atto che contestualmente sono state apportate le relative modifiche alla Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2012/2014

4. di dare atto che a seguito delle variazioni descritte nei prospetti allegati al presente provvedimento sono stati rispettati il pareggio finanziario nonché gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal già citato Decreto Legislativo 267/2000;
5. di dare, infine, atto che le variazioni apportate dal presente provvedimento non influiscono sul perseguimento degli obiettivi stabiliti dal Patto di Stabilità .

ESCE RACCA Marco (19 –1) = 18



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22

OGGETTO: CONCESSIONE DI SERVITÙ ALLA EGEA NEW ENERGY S.P.A. PER PASSAGGIO E POSA ELETTRDOTTO SU TERRENO DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO NEL COMUNE DI VOTTIGNASCO

L'anno **duemiladodici addì trenta del mese di maggio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio		X
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano		X
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale	X	
18.	RACCA Marco		X
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero, PAONNE Marco.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il dott. MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: CONCESSIONE DI SERVITU' ALLA EGEA NEW ENERGY S.P.A. PER PASSAGGIO E POSA ELETTRODOTTO SU TERRENO DI PROPRIETA' COMUNALE SITO NEL COMUNE DI VOTTIGNASCO

Su relazione dell'Assessore Claudio CUSSA.

Premesso che:

- In data 14 dicembre 2011 la società EGEA NEW ENERGY S.p.A. ha comunicato la propria intenzione di realizzare e gestire un impianto a biogas alimentato da reflui zootecnici dotato di un sistema di abbattimento dell'azoto nel Comune di Vottignasco.
- per la realizzazione di tale impianto la società EGEA NEW ENERGY S.p.A. ha necessità di collegare l'impianto di produzione alla rete MT ENEL attraversando una proprietà del Comune di Savigliano individuata al Catasto Urbano al Foglio 3 particella 98 sub 1 del Comune di Vottignasco;
- pertanto, la società ha richiesto di ottenere sul terreno sopra indicato servitù di passaggio per cavo sotterraneo per cavi elettrici e necessarie tubazioni per una lunghezza di circa 87 m. impegnandosi a corrispondere la somma una tantum di € 1.000,00;
- la società EGEA, inoltre, per l'accesso all'impianto richiede il diritto di passaggio, per anni 16, sulla stessa porzione di terreno, dei mezzi pesanti necessari nella fase di cantiere nonché dei mezzi agricoli destinati all'alimentazione e gestione dell'impianto a biogas, impegnandosi per tale servitù alla corresponsione della somma di € 5.000,00 una tantum;
- a tal fine occorre provvedere all'approvazione dei contratti preliminari costitutivi di servitù di elettrodotto e di servitù di passaggio, allegati in bozza alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di concedere all'EGEA NEW ENERGY S.p.A. la disponibilità di parte di terreno di proprietà comunale sito nel Comune di Vottignasco individuato al Catasto Urbano al F° 3 part. 98 sub 1 per posa di elettrodotto per passaggio cavi elettrici e tubazioni a servizio del costruendo impianto a biogas in Comune di Vottignasco;
2. di concedere ad EGEA NEW ENERGY S.p.A. il diritto di passaggio per anni 16 (sedici) sulla strada interpodereale individuata a Catasto Urbano al F° 3 part. 98 del Comune di Vottignasco con i mezzi pesanti necessari alla realizzazione dell'impianto ed ai mezzi agricoli che provvederanno alla alimentazione e gestione dell'impianto a biogas;
3. di approvare i relativi contratti preliminari costitutivi di servitù di elettrodotto e di servitù di passaggio, allegati in bozza alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;
4. di stabilire quali canoni per le suddette concessioni le somme una tantum di € 1.000,00 per la servitù di elettrodotto e di € 5.000,00 per la servitù di passaggio;
5. di dare atto che il Responsabile del Settore Lavori Pubblici provvederà alla stipula dei suddetti contratti;
6. di dare atto che la presente concessione è condizionata al parere favorevole della Conferenza dei Servizi indetta dalla Provincia di Cuneo sulla realizzazione dell'impianto.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Claudio CUSSA.

CUSSA Claudio: fa presente che il Comune di Savigliano è proprietario di un appezzamento di terreno nel Comune di Vottignasco, all'interno del quale la società Egea ha richiesto di poter istituire un diritto di passaggio, per la costruzione di un impianto a biogas. Si è ancora in attesa che la Conferenza dei Servizi della Provincia di Cuneo conceda il via libera alla costruzione dell'impianto. Il Comune richiede alla Società € 1.000 per la posa della tubazione ed € 5.000 a tantum per la concessione del diritto di passaggio.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

18.05.2012

IL RESPONSABILE: f.to PARLANTI

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

18.05.2012

IL RESPONSABILE F.F.: f.to STEFFENINO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

23.05.2012

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 18

Votanti: 18

Voti favorevoli: 13 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 5 (RUBIOLO Piergiorgio BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, CARENA Catterina)

DELIBERA

1. di concedere all'EGEA NEW ENERGY S.p.A. la disponibilità di parte di terreno di proprietà comunale sito nel Comune di Vottignasco individuato al Catasto Urbano al F° 3 part. 98 sub 1 per posa di elettrodotto per passaggio cavi elettrici e tubazioni a servizio del costruendo impianto a biogas in Comune di Vottignasco;
2. di concedere ad EGEA NEW ENERGY S.p.A. il diritto di passaggio per anni 16 (sedici) sulla strada interpodereale individuata a Catasto Urbano al F° 3 part. 98 del Comune di Vottignasco con i mezzi pesanti necessari alla realizzazione dell'impianto ed ai mezzi agricoli che provvederanno alla alimentazione e gestione dell'impianto a biogas;
3. di approvare i relativi contratti preliminari costitutivi di servitù di elettrodotto e di servitù di passaggio, allegati in bozza alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;
4. di stabilire quali canoni per le suddette concessioni le somme una tantum di € 1.000,00 per la servitù di elettrodotto e di € 5.000,00 per la servitù di passaggio;
5. di dare atto che il Responsabile del Settore Lavori Pubblici provvederà alla stipula dei suddetti contratti;
6. di dare atto che la presente concessione è condizionata al parere favorevole della Conferenza dei Servizi indetta dalla Provincia di Cuneo sulla realizzazione dell'impianto.

ENTRA RACCA Marco (18 + 1) = 19



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23

OGGETTO: CONCESSIONE DI SERVITÙ ALLA ELCA ENGINEERING S.R.L. DI POSA ELETTRDOTTO PER ALLACCIO A CABINA ENEL DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SAVIGLIANO COLLOCATE NEL CORTILE (PARCHEGGIO) DELLA MENSA SCOLASTICA COMUNALE.

L'anno **duemiladodici addi trenta del mese di maggio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco	X	
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio		X
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano		X
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale	X	
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario	X	

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, , CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero, PAONNE Marco.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il dott. MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: CONCESSIONE DI SERVITÙ' ALLA ELCA ENGINEERING S.R.L. DI POSA ELETTRDOTTO PER ALLACCIO A CABINA ENEL DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SAVIGLIANO COLLOCATA NEL CORTILE (PARCHEGGIO) DELLA MENSA SCOLASTICA COMUNALE.

Su relazione dell'Assessore Claudio CUSSA.

Premesso che:

- in data 16 aprile 2012 la società ELCA ENGINEERING s.r.l. ha comunicato la propria intenzione di realizzare, per conto della Provincia di Cuneo, un impianto fotovoltaico sul tetto della manica est dell'Istituto scolastico superiore "M. Eula";
- per la realizzazione di tale impianto la società ELCA ENGINEERING s.r.l. ha necessità di collegarsi alla cabina ENEL realizzata a servizio della mensa scolastica comunale, ubicata su terreno di proprietà comunale individuato a Catasto Urbano al Foglio 112 mapp. 447;
- pertanto, la società ha richiesto di ottenere sul terreno sopra indicato servitù di elettrodotto, impegnandosi a corrispondere la somma una tantum di € 2.000,00;
- a tal fine occorre provvedere all'approvazione del contratto preliminare costitutivo di servitù di elettrodotto, allegato in bozza alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di concedere alla ELCA ENGINEERING s.r.l. la disponibilità di parte di terreno di proprietà comunale individuato al Catasto Urbano al F° 112 mapp. 447 per posa di elettrodotto per collegamento con cabina elettrica collocata nel cortile (parcheggio) della mensa comunale scolastica;
2. di approvare il relativo contratto preliminare costitutivo di servitù di elettrodotto, allegato in bozza alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire quale canone per la suddetta concessione la somma una tantum di € 2.000,00;
4. di dare atto che il Responsabile del Settore Lavori Pubblici provvederà alla stipula del suddetto contratto;
5. di dare atto che la presente concessione è condizionata alla sottoscrizione della convenzione tra la ditta ELCA ENGINEERING s.r.l. e la Provincia di Cuneo per la realizzazione di impianto fotovoltaico sul tetto della manica est dell'Istituto scolastico "M. Eula".

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Claudio Cussa.

CUSSA Claudio: fa presente che l'Elca Engineering ha richiesto al Comune la costituzione in suo favore di una servitù di passaggio e di elettrodotto, per le quali la società verserà al Comune la somma di € 2.000 una tantum.

D'ALESSANDRO Fulvio: chiede per quale motivo le proposte di deliberazione di cui ai punti 5) e 6) dell'ordine del giorno non siano state vagliate dalla competente Commissione urbanistica.

CUSSA Claudio: risponde che di norma, tali concessioni di servitù non sono mai state esaminate dalla Commissione urbanistica ma nulla osta che ciò possa avvenire in futuro. Aggiunge che sono state stipulate alcune convenzioni con Enel e Telecom, che non vengono esaminate dalla commissione. La questione relativa al metanodotto Monge era più complessa, nel caso di specie la servitù sarà caratterizzata da semplici tubi di allacciamento.

D'ALESSANDRO Fulvio: fa presente di aver richiesto tale delucidazione in qualità di Presidente della Commissione urbanistica. La questione relativa al metanodotto Monge era più complessa dell'attuale. Chiede se è stata prevista la posa di cavi dedicati ad esempio al passaggio delle fibre ottiche.

CUSSA Claudio: fa presente che in tali casi viene richiesto alla Società di installare almeno un tritubo, come avviene ad esempio per il teleriscaldamento. Per quanto riguarda l'appezzamento di terreno nel Comune di Vottigansco, sarebbe inutile. Normalmente viene sempre richiesta la posa di un tritubo e per l'allacciamento presente presso l'università, ciò si traduce in un vantaggio per il Comune in quanto viene pagato un affitto tutti gli anni per il passaggio della fibra ottica.

GHIONE Guido: chiede se la competenza in merito alla concessione di servitù di elettrodotto spetti al Consiglio Comunale.

CUSSA Claudio: risponde che ciò non avviene sempre, perché in alcuni casi, ad esempio con Enel e Telecom sono state stipulate delle convenzioni annuali, mentre in altri casi, delle convenzioni nazionali. Nel caso in oggetto, si tratta di concessioni a privati che realizzano un intervento e che chiedono una concessione in quanto le tubazioni attraversano uno spazio pubblico. Viene esaminata in Consiglio, in quanto si realizza un introito per il Comune.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:
favorevole
22.05.2012

IL RESPONSABILE: f.to PARLANTI

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:
favorevole
23.05.2012

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:
favorevole
23.05.2012

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 19
Votanti: 19
Voti favorevoli: 13 (SOAVE Sergio, TOMATIS Mario, ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GRINDATTO Luca, BOGLIONE Francesco)
Voti contrari: ===
Voti astenuti: 6 (RUBIOLO Piergiorgio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)

DELIBERA

1. di concedere alla ELCA ENGINEERING s.r.l. la disponibilità di parte di terreno di proprietà comunale individuato al Catasto Urbano al F° 112 mapp. 447 per posa di elettrodotto per collegamento con cabina elettrica collocata nel cortile (parcheggio) della mensa comunale scolastica;
2. di approvare il relativo contratto preliminare costitutivo di servitù di elettrodotto, allegato in bozza alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire quale canone per la suddetta concessione la somma una tantum di € 2.000,00;
4. di dare atto che il Responsabile del Settore Lavori Pubblici provvederà alla stipula del suddetto contratto;
5. di dare atto che la presente concessione è condizionata alla sottoscrizione della convenzione tra la ditta ELCA ENGINEERING s.r.l. e la Provincia di Cuneo per la realizzazione di impianto fotovoltaico sul tetto della manica est dell'Istituto scolastico "M. Eula".



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

CHIUSURA DI SEDUTA

PRESIDENTE: alle ore 22.00 del 30 maggio 2012 dichiara chiusa la seduta di Consiglio Comunale.